



Trento, 18 settembre 2023
NL/lb

Ai Sindaci dei Comuni trentini
Ai Presidenti di Comunità
Ai Presidenti dei BIM
Alle ASUC
All'Azienda Forestale Trento-Sopramonte
Alla Comunità delle Regole di Spinale e Manez
interoperabilità PITRE/PEC

OGGETTO: Sottoscrizione definitiva degli accordi per l'erogazione di retribuzione una tantum per l'anno 2023 e per il riconoscimento in busta paga del corrispettivo del buono pasto, sottoscritti in data 15/09/2023.

Si informa che, in data 15/09/2023, sono stati sottoscritti in via definitiva presso A.P.Ra.N. i seguenti accordi:

- 1) accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo *una tantum* per l'anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024, per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale;
- 2) accordo transitorio per il riconoscimento al personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – di un corrispettivo economico a compensazione della mancata fruizione del servizio sostitutivo di mensa.

Con il primo accordo viene riconosciuta una somma a titolo di retribuzione per venire incontro, in via eccezionale, ai maggiori costi sopportati dai lavoratori a causa dell'aumento dell'inflazione. L'importo indicato nelle tabelle va riproporzionato in caso di lavoro a tempo parziale e va corrisposto per 13 mensilità in ragione dei mesi di servizio prestati dal lavoratore. L'emolumento ha effetto esclusivamente sul trattamento di quiescenza, mentre non ha effetto sugli altri istituti contrattuali, quali trattamento di fine rapporto, indennità premio di fine servizio, e in generale sugli altri istituti per la cui quantificazione le vigenti disposizioni rinviano allo stipendio tabellare.

Con il secondo accordo viene prevista l'erogazione in busta paga dell'importo massimo non tassabile del buono pasto (€ 5,29) per ogni giornata in cui il dipendente non abbia potuto fruire del buono pasto per mancanza di esercizi convenzionati nel territorio dell'ente. Tale accordo copre il periodo dal 05/06/2023 al 31/10/2023 e si applica solo ai dipendenti degli enti che hanno aderito alla convenzione quadro della Provincia Autonoma di Trento per il servizio sostitutivo di mensa di data 27/03/2023.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 176 co. 1 C.E.L., ai contratti collettivi occorre dare attuazione mediante delibera giuntale di presa d'atto, da adottare entro 60 giorni che decorrono, in via prudenziale, dalla sottoscrizione dei contratti (15/09/2023), quindi entro e non oltre il giorno 14/11/2023 per entrambi gli accordi.

Il Servizio Personale del Consorzio è a vostra disposizione per ogni chiarimento o informazione.
Cordiali Saluti.

Il Direttore Generale
dott. Marco Riccadonna

Il Presidente
dott. Paride Gianmenna

Allegati: n. 2

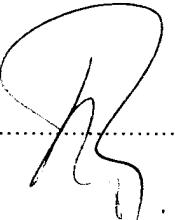


AGENZIA PROVINCIALE
PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE

A seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 1455 di data 18 agosto 2023, ai sensi della quale l'A.P.Ra.N. è stata autorizzata a sottoscrivere in via definitiva l'accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo *una tantum* per l'anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024, per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale - e della certificazione positiva della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento, il giorno 15 settembre 2023, le parti rappresentate:

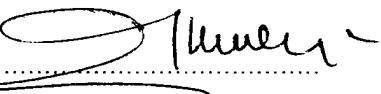
per la parte pubblica dall'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) ai sensi della legge provinciale n. 7/97, rappresentata da:

avv. Alessandro Baracetti, in qualità di Presidente

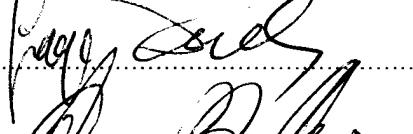


per la delegazione sindacale, dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali:

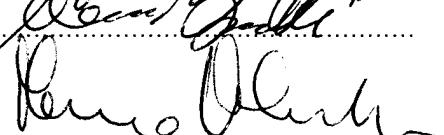
per la C.G.I.L. F.P.



per la C.I.S.L. F.P.



per la U.I.L. FPL - Enti locali



per la Fe.N.A.L.T.



CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO

l'accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo *una tantum* per l'anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024, per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale.

ACCORDO PER L'EROGAZIONE DI UN EMOLUMENTO RETRIBUTIVO UNA TANTUM PER L'ANNO 2023, RIFERITO AL TRIENNIO CONTRATTUALE 2022-2024, PER IL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI – AREA NON DIRIGENZIALE.

Premessa

L'art. 7, co. 1, della legge provinciale n. 4 di data 26 maggio 2023 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale" ha autorizzato la spesa di 35,6 milioni di euro per il riconoscimento, nell'anno 2023, di un emolumento retributivo una tantum al personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale in base all'art. 54 della legge sul personale della Provincia 1997, nonché al personale delle scuole dell'infanzia equiparate e dei centri di formazione professionale.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1194 di data 7 luglio 2023 e ss.mm., ha quindi impartito all'APRaN le direttive per la stipulazione di accordi negoziali volti all'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023 riferito al triennio contrattuale 2022-2024.

Nel Protocollo di intesa di data 18 luglio 2023, sottoscritto tra la Provincia e le Confederazioni e Organizzazioni sindacali di categoria rappresentative del personale del sistema pubblico provinciale, concernente il finanziamento dei rinnovi contrattuali 2022-2024 di tutti i comparti di contrattazione provinciale, è precisato che le risorse che saranno messe in campo per i rinnovi contrattuali (115 milioni di euro lordo oneri per le annualità 2022 e 2023 e 105 milioni di euro lordo oneri per l'anno 2024 e a regime) sono al netto del suddetto stanziamento una tantum 2023 di euro 35,6 milioni.

Art. 1 Campo di applicazione

1. Il presente accordo si applica al personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale - di cui all'art. 2, comma 1, punto 3), dell'Accordo Collettivo Provinciale Quadro sui comparti di contrattazione collettiva del 25 settembre 2003 dipendente degli enti destinatari della contrattazione collettiva provinciale in base all'art. 54 della legge sul personale della Provincia 1997 (Provincia autonoma di Trento ed enti strumentali pubblici, Comuni e loro consorzi, Comunità di cui alla l.p. n. 3/2006 e Aziende pubbliche di servizi alla persona).

2. Il presente accordo si applica al personale del Consiglio provinciale ai sensi dell'art. 2 dell'accordo quadro sui comparti di contrattazione collettiva provinciale di data 25 settembre 2003 e ss.mm. e della deliberazione del Consiglio provinciale di data 4 aprile 2017, n. 5.

3. La disciplina risultante dal presente accordo si applica nei confronti del personale provinciale già ricompreso nell'area di contrattazione che è messo a disposizione degli enti strumentali e/o società e/o fondazioni costituite dalla Provincia.

Art. 2 Erogazione di somme una tantum

1. Al personale di cui all'art. 1 di questo accordo è attribuito un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023, non utile ai fini del trattamento di fine rapporto, il cui ammontare è determinato in relazione all'inquadramento retributivo nelle misure mensili lorde per tredici mensilità riportate nelle Tabelle 1) e 2) indicate al presente accordo.

2. L'importo una tantum indicato nelle Tabelle 1) e 2) è riproporzionato per i lavoratori a tempo parziale.

3. L'importo di cui al presente articolo è utile ai fini del trattamento di quiescenza.

TABELLA 1)

COMPARTO AUTONOMIE LOCALI
PERSONALE AREA NON DIRIGENZIALE
(importi mensili lordi da corrispondere per 13 mensilità)

CATEGORIE/LIVELLI POSIZIONI RETRIBUTIVE		Importo mensile lordo periodo 01.01.2023 - 31.12.2023
A	1^	41,87
	2^	42,74
	3^	43,74
	4^	44,66
	5^	45,82
B base	1^	44,28
	2^	45,30
	3^	46,32
	4^	47,27
	5^	48,48
B evoluto	1^	45,89
	2^	46,98
	3^	48,08
	4^	49,19
	5^	50,52
C base	1^	48,93
	2^	50,12
	3^	51,31
	4^	53,59
	5^	55,92
C evoluto	1^	54,11
	2^	55,58
	3^	56,99
	4^	59,61
	5^	62,30
D base	1^	58,16
	2^	59,86
	3^	61,48
	4^	63,13
	5^	65,92
D evoluto	1^	67,04
	2^	68,83
	3^	70,70
	4^	72,49
	5^	75,43

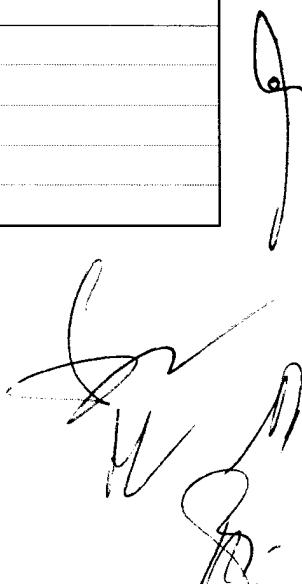
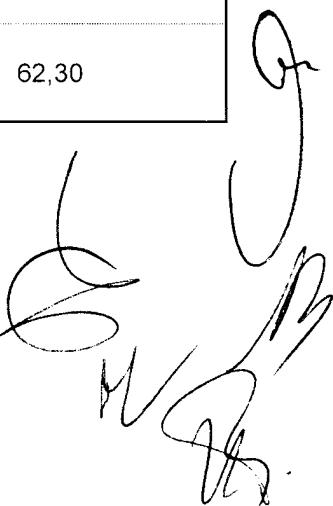


TABELLA 2)

COMPARTO AUTONOMIE LOCALI
PERSONALE DELLE QUALIFICHE FORESTALI
(importi mensili lordi da corrispondere per 13 mensilità)

PERSONALE DELLE QUALIFICHE FORESTALI POSIZIONE ECONOMICA		Importo mensile lordo periodo 01.01.2023 - 31.12.2023
C base	AGENTE FORESTALE	FORESTALE 48,93
	ASSISTENTE FORESTALE	APPUNTATO FORESTALE 50,12
	ASSISTENTE FORESTALE CAPO	APPUNTATO FORESTALE SCELTO 51,31
	ASSISTENTE FORESTALE CAPO CON ULTERIORE PROGRESSIONE ORIZZONTALE	APPUNTATO FORESTALE SCELTO QUALIFICA SPECIALE 53,59
	SOVRINTENDENTE FORESTALE	BRIGADIERE FORESTALE 53,59
	SOVRINTENDENTE FORESTALE (5 ^a pos.retrib.)	BRIGADIERE FORESTALE CAPO 55,92
C evoluto	ISPETTORE FORESTALE	MARESCIALLO FORESTALE ORDINARIO 54,11
	ISPETTORE FORESTALE CAPO	MARESCIALLO FORESTALE CAPO 55,58
	ISPETTORE FORESTALE SUPERIORE	MARESCIALLO FORESTALE MAGGIORE 59,61
	ISPETTORE FORESTALE SUPERIORE (5 ^a pos.retrib.)	MARESCIALLO FORESTALE MAGGIORE 62,30
	ISPETTORE FORESTALE SUPERIORE SCELTO	LUOGOTENENTE FORESTALE 59,61
	ISPETTORE FORESTALE SUPERIORE SCELTO (5 ^a pos.retrib.)	LUOGOTENENTE FORESTALE CARICA SPECIALE 62,30





Trento, 24 luglio 2023

Ipotesi di accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo *una tantum* per l'anno 2023 riferito al triennio contrattuale 2022-2024

La Fp Cgil del Trentino, nel sottoscrivere il dispositivo dell'accordo sull'elemento retributivo "una tantum" di cui all'articolo 7 della legge provinciale 26 maggio 2023, n. 4, precisa quanto segue.

L'"una tantum" prevista dalla legge di variazione di bilancio, malgrado l'opposizione unitaria del Sindacato Confederale come da mandato delle assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori dei comparti, non è in grado di sostenere lavoratrici e lavoratori di fronte all'impennata dei costi delle bollette e dei prezzi al consumo. Non è così che si riconosce il valore del lavoro pubblico. Anche per queste ragioni la Fp Cgil non ha sottoscritto il Protocollo Politico sul rinnovo dei CCPL 2022/2024 che ne sancisce la natura provvisoria per il solo 2023 - dal 1 gennaio 2024 sarà cancellata - con effetti sul trattamento di quiescenza ma non sul TFR/TFS.

La FP CGIL del Trentino ribadisce pertanto, in coerenza con la piattaforma presentata da CGIL CISL UIL del Trentino preventivamente al confronto con l'Amministrazione provinciale, la richiesta che l'incremento diventi strutturale e venga quindi riconosciuto anche negli anni successivi a quello corrente, in aggiunta alle risorse destinate ai futuri incrementi degli stipendi tabellari per il triennio 2022-2024, con decorrenza 1.1.2024.

Il Segretario Generale
Luigi Diaspro

Funzione Pubblica Cgil del Trentino

38122 TRENTO - VIA MUREDEI , 8 - CF 96052030226 - Tel. 0461 - 040911 - 040942 - FAX 0461 - 040941
e-mail: fp@cgil.tn.it - pec: fp@pec.cgil.tn.it - sito: <http://www.fpcgiltrentino.com> - fp cgil trentino facebook.com
scarica la nostra App!

PROTOCOLLO N. 0003636 del 18/09/2023 13:46:20 // ENTRATA
 COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 stampato il giorno 25/09/2023 da Luca Battisti
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii. di originale digitale.
 Hash (SHA256): 5ce7926da763c944899eae23201e5647d3ea2181e3754a005e241de1215



Via M. Stenico, 26 38121 TRENTO
 0461/40.21.41 – fax 0461 82.24.30
segreteria@fenalt.it - <http://www.fenalt.it>

Trento, 25 luglio 2023

Spett.le
 Presidente Apran
 Dott. Alessandro Baracetti
 P.zza Venezia Trento

NOTA A VERBALE FeNALT

Fe.N.A.L.T. sottoscrive il presente accordo sulla distribuzione dell' "una tantum 2023" in quanto ha sempre condiviso la possibilità di accantonare in via straordinaria risorse tramite l'ultima variazione di bilancio, con l'auspicio che nella successiva variazione di bilancio attualmente in discussione in Consiglio Provinciale, si potesse stanziare analoga cifra per il 2022: purtroppo questa ipotesi è naufragata con la sottoscrizione del protocollo politico per i rinnovi contrattuali, da noi non sottoscritto anche per questo motivo.

Segretario Generale FeNALT
 Maurizio Valentino



AGENZIA PROVINCIALE
PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE

A seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 1454 di data 18 agosto 2023, ai sensi della quale l'A.P.Ra.N. è stata autorizzata a sottoscrivere in via definitiva l'accordo transitorio per il riconoscimento al personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – di un corrispettivo economico a compensazione della mancata fruizione del servizio sostitutivo di mensa, e della certificazione positiva della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento, il giorno **15** settembre 2023, le parti rappresentate:

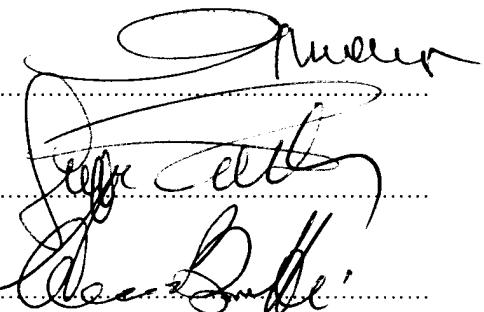
per la parte pubblica dall'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) ai sensi della legge provinciale n. 7/97, rappresentata da:

avv. Alessandro Baracetti - Presidente



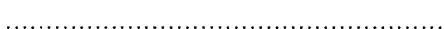
ed i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali:

per la C.G.I.L. F.P.

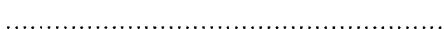


per la C.I.S.L. F.P.

per la U.I.L. FPL - Enti locali



per la Fe.N.A.L.T.



CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO

l'accordo transitorio per il riconoscimento al personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – di un corrispettivo economico a compensazione della mancata fruizione del servizio sostitutivo di mensa.

ACCORDO TRANSITORIO PER IL RICONOSCIMENTO AL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI – AREA NON DIRIGENZIALE – DI UN CORRISPETTIVO ECONOMICO A COMPENSAZIONE DELLA MANCATA FRUIZIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA.

Premessa

La Provincia autonoma di Trento ha impegnato la ditta aggiudicataria del nuovo servizio sostitutivo di mensa relativo alla Convenzione quadro sottoscritta il 27 marzo 2023 a rafforzare il circuito dei locali passando dai 600 previsti in fase iniziale a 900 entro sei mesi dalla stipula della convenzione.

Art. 1 Durata e campo di applicazione

1. Il presente accordo ha natura transitoria per il periodo 5 giugno 2023 – 31 ottobre 2023 e si applica al personale del comparto di cui all'art. 2, comma 1, punto 3), del D.P.P. n. 44-7/Leg. di data 20 novembre 2003, come modificato dal D.P.P. n. 9-62/Leg. di data 16 giugno 2017, per i dipendenti della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali, e del comparto di cui all'art. 2, comma 1, punto 3) dell'accordo collettivo provinciale quadro sui comparti di contrattazione collettiva del 25 settembre 2003, come modificato dall'accordo collettivo provinciale quadro di data 6 dicembre 2016, per i dipendenti dei Comuni e dei loro consorzi, delle Comunità di cui alla l.p. n. 3/2006 e delle Aziende pubbliche di servizi alla persona limitatamente agli enti che hanno aderito alla Convenzione di cui in premessa.

Art. 2 Corrispettivo per mancata fruizione del buono pasto

1. Al personale di cui all'art. 1 il quale, in fase di avvio della gestione del nuovo servizio sostitutivo di mensa non ha potuto, nel periodo 5 giugno 2023 – 31 ottobre 2023, utilizzare il buono pasto in quanto il comune dove è ubicato il luogo di lavoro è momentaneamente sprovvisto di esercizi convenzionati con orario di apertura compatibile con le fasce di fruibilità del servizio sostitutivo di mensa, è attribuito da parte dell'Amministrazione il corrispettivo di cui al comma 2.

2. Nei confronti del personale che si trova nelle condizioni di cui al comma 1 di questo articolo, l'Amministrazione provvede all'erogazione di un corrispettivo economico di ammontare pari all'importo di euro 5,29 moltiplicato per il numero di giornate di prestazione in sede o nel luogo di missione nelle quali risultino rispettati i minimi orari contrattualmente prescritti per la fruizione del servizio sostitutivo di mensa. L'utilizzo del buono pasto da parte del personale esclude l'attribuzione del corrispettivo.



NOTA A VERBALE APRAN – OSS

Le parti firmatarie di questa ipotesi di accordo concordano sull'esigenza, in occasione del rinnovo contrattuale 2022-2024, di revisionare l'istituto del buono pasto.

Trento, 18/7/2023

Per l'APRaN

Per il Consorzio dei comuni trentini

Per l'UPIPA

per la C.G.I.L. F.P.

per la C.I.S.L. F.P.

per la U.I.L. FPL - Enti locali

per la Fe.N.A.L.T.